

**RECITA DI BENEFICENZA**  
a favore dell'asilo infantile 1 agosto 1885

<b>INTROITO</b>	
Sedie Chiuse . . . . .	L. 243,00
Galleria . . . . .	» 107,20
Platea . . . . .	» 103,00
<hr/>	
Introito lordo . . . . .	L. 453,20
<b>SPESE</b>	
A Damiano affiss. come da nota	L. 18,10
Ai macchinisti del Dagna per trasporto e collocam. scenari . . . . .	» 10,00
Ai personale di servizio . . . . .	» 6,00
All'ufficio registro . . . . .	» 8,30
Carta per richiesta apertura . . . . .	» 1,20
Per stampa biglietti d'ingresso . . . . .	» 5,00
Per telegram., copiatura parti, ecc. . . . .	» 13,00
A G. Benazzo per affitto teatro (1) . . . . .	» 20,00
<hr/>	
Totale spese . . . . .	L. 81,60
Incasso . . . . .	L. 453,20
Spese . . . . .	» 81,60
<hr/>	
Totale introito netto	L. 371,60
Oblaz. del Presidente del Tribunale . . . . .	» 10,00
<hr/>	
Totale generale . . . . .	L. 381,60

(1) Il manifesto erroneamente annunciava la concessione gratis del teatro.

**ASILO INFANTILE D'ACQUI**

N. 209 Esercizio 1885  
Ricevo dal Signor MAESTRI lire trecento ottantuna e cent. sessanta per prodotto netto d'una recita della sera 1. Agosto corrente, data da alcuni signori dilettanti acquisi a beneficio dell'Asilo.  
Acqui, 7 Agosto 1885.  
Il Direttore-Tesoriere  
**T. BERTOLOTTI**

**Politeama Acquese**

Serata a favore della Lapide per Garibaldi  
Data il 25 Luglio 1885.  
Il comitato per la lapide a Garibaldi ci invia il resoconto finanziario dettagliato della recita che ebbe luogo al Politeama, con preghiera di pubblicazione. Aderiamo di buon grado all'invito, anche come indiretta risposta ad una corrispondenza della *Gazzetta del Popolo*, firmata alcuni Acquesi, in cui si facevano osservazioni sul risultato finanziario di detta recita. Quelle osservazioni, sia detto tra parentesi, dimostravano che i corrispondenti sono ben poco Acquesi, perchè alla recita presero parte persone su cui non poteva neppure elevarsi il menomo lontanissimo dubbio.  
Nel primo resoconto eransi notate 173 lire in blocco di spesa e ciò s'era fatto perchè essendosi date alla compagnia Gemelli come indennità, per avere lasciato libero il teatro in quella sera, L. 100, pareva al Comitato di mancare di delicatezza verso la Compagnia stessa, pubblicare che le era stata data tale somma a titolo di compenso.  
Ciò premesso ecco il resoconto.  
**Entrata**  
Biglietti Platea N. 170 a Cent. 50 L. 85 —  
Id. Galleria " 93 a " 80 " 74 40  
Id. Distinti " 82 a L. 1,50 " 123 —  
Cassa rotta . . . . . " 19 —  

---

Entrata L. 301 40

<b>Uscita</b>	
Restelli (per mobiglio) . . . . .	L. 1 50
Servizio . . . . .	" 8 —
Tassa . . . . .	" 8,24
Candele . . . . .	" 1 50
Affitto sedie . . . . .	" 8 —
Damiano, trovarobe e stampa . . . . .	" 21 30
<hr/>	
Uscita	L. 48 54
Rimanenza " . . . . .	253 26
<b>L'Impresario</b>	
<b>BENAZZO GUIDO</b>	
Totale . . . . .	L. 253 26
<b>Spese del Comitato:</b>	
Alla compagnia Gemelli . . . . .	L. 100 —
Acquisto libri . . . . .	" 8 70
Tipografia Scovazzi, per stampa . . . . .	" 7 —
Trovarobe . . . . .	" 5 50
Trasporto piano-forte . . . . .	" 4 —
<hr/>	
Totale uscita	L. 125 20
Incasso . . . . .	L. 253 26
Uscita . . . . .	" 125 20
<hr/>	
Totale versato	L. 128 06

Documenti e quitanza sono depositate nella sala di direzione del *Corriere* a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.  
Il Comitato per la Recita.

**Rechi del periodo Elettorale**

Riceviamo e pubblichiamo:  
**Cassinelle 2 Agosto 1885.**  
Venerdì 31 luglio, ebbero luogo in questo Comune le elezioni per la nomina di 4 Consiglieri. Inutile il dire che la lotta fu accanitissima, fra i vari partiti esistenti.  
Però il partito del Galli malgrado tutti i suoi sforzi non poté avere neanche la metà dei voti dell'avversario, ciò non deve impedire però che anche gli avversari siano guardinghi per l'avvenire.  
Il Gallo, persona d'ingegno ed onestissima degno quanto un altro di sedere fra gli amministratori della pubblica cosa, non se l'abbia a male se gli elettori che gli promisero votare pro gli votarono invece contro, a quest'ora son certo saranno molto malcontenti, sono certo che per l'anno venturo avrà la soddisfazione di essere eletto ad unanimità.  
Intanto come Cassinellese mi permetto fare una domanda giusta quanto onesta ai miei compaesani. Perchè la deliberazione della giunta, per la costruzione della strada da questo capoluogo all'importante frazione di Bandita li ha resi così esasperati, e così oppositori? Sentano un pò', non abbiamo anche noi proprietà anche fino oltre la Bandita? non è anche a noi di utilità questa strada? d'altronde poi, senza perderci in inutili ragionamenti, non sono in pieno diritto di averla? Pagano le tasse quanto paghiamo noi; ogni anno si fanno nuovi tratti di strade, se ne aggiustano delle vecchie, e per la Bandita non si spese mai un soldo, non lamentiamoci quindi se gli abitanti di questa frazione fanno quanto sta in loro per ottenere ciò che infine, a voler essere spassionati, è loro diritto sacrosanto.  
Se volessimo poi essere giusti dovremmo dire che anch'essi sarebbero in diritto di avere una cisterna: non ne abbiamo noi quattro, fatte a spese del Comune? spese nelle quali concorsero per la loro parte anche quelli di Bandita. Adunque lasciamo che si faccia la strada a cui hanno diritto, e non mettiamoci a fare opposizioni di cui non è proprio il caso.  
(Segue la firma)



\* **Pareto** — *Contravvenzione alla caccia* — Il 3 agosto corrente verso le ore 8 ant. certo Rosselli Francesco, venne sorpreso a cacciare, con fucile a doppia canna, e dovrà rispondere alla contravvenzione sebbene munito di permesso di porto d'armi, essendochè quest'anno la caccia si apre al 15 e non al primo come di consuetudine negli altri anni.  
\* **Alice B.** — *Incendio* — Nella notte dal 22 al 23 sviluppavasi il fuoco in un cumulo di covoni esistenti in un campo aperto, producendo al proprietario un danno di lire 100 circa.  
L'incendio si ritiene casuale e prodotto da qualche fiammifero perduto inavvertentemente.



**I funerali del Comm. Causidico Furno** di cui nel numero scorso annunziammo il decesso, riuscirono imponentissimi per le numerose rappresentanze che seguivano la bara all'ultima dimora e l'immensa quantità di popolo che faceva coda. Il Deputato Borgatta, il Sotto Prefetto, il Municipio, il Tribunale, le varie Associazioni cittadine colle loro bandiere, nessuno mancò alla mesta funzione.  
Il lunghissimo corteo mosse verso le 7 1/2 pom. dalla casa dell'estinto, percorse via Nuova che ne era quasi tutta occupata, e quindi per la breve salita che conduce alla Stazione, e poi via alla Bollente si recò alla Cattedrale, dove la bara venne deposta. L'indomani mattina, la salma, sempre seguita da un lungo corteo, fu portata al cimitero.  
Sulla tomba dissero una breve poesia piena di sentimento (scritta per la circostanza dall'Avv. Caro Core) i bambini dell'Asilo Infantile; quindi dissero poche ma efficaci parole il sig. Bistolfi Luigi ed il sig. Pastorino Pietro, Presidente della Società Operaia.  
Tanto alla sera del 6 quanto alla mattina del 7, il corteo che accompagnava all'ultima dimora il Comm. Furno, era preceduto dalla banda musicale cittadina.  
— Il compianto **Comm. Furno**, così benefico in vita non si mostrava meno generoso all'atto di dettare le sue disposizioni di ultima volontà. L'altro giorno fu aperto il suo testamento segreto nel quale, fatto un cospicuo lascito a favore del signor Angelo Furno suo fratello e pochi altri legati di minor conto, è istituito erede il nostro civico Ospedale. All'Asilo Infantile è assegnata una cartella nominativa di lire 600, col carico all'erede di pagare la tassa di successione.

**I Mafusi al Politeama** — Chi non conosce ormai in Italia il sig. Giuseppe Rizzotto, l'applaudito autore-attore della trilogia i *Mafusi* che da parecchi mesi fa il giro trionfale dei principali periodici della Penisola? Ben pochi o nessuno crediamo dopo quel po' po' di rumore che ne hanno fatto i giornali. Questa sera gli Acquesi hanno la fortuna di assistere alla rappresentazione della prima parte della celebre Trilogia: *I camorristi in carcere* che di tutte le tre produzioni è la migliore e quella che dovunque sollevò l'ammirazione (è la parola) del pubblico grosso e piccolo.  
Chi vuol vedere un'esatta dipintura di costumi riprodotti con una verità da far intontire, si rechi questa sera al Politeama.  
**La Compagnia (Veneziana)** Zago e Borisi diretta dal Gallina, comincerà